
CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Fornitura in proprietà di n°1 Sistema per la Circolazione Extracorporea (CEC) e materiale di consumo per le esigenze della SC Cardiocirurgia dell'Azienda Ospedaliero - Universitaria di Sassari

Oggetto: Relazione tecnico-giustificativa per l'acquisto di una macchina cuore-polmoni

Il dispositivo oggetto della presente procedura di gara è una macchina cuore-polmoni (sistema di circolazione extracorporea, CEC), apparecchiatura di tipo salvavita indispensabile per il mantenimento della perfusione e dell'ossigenazione sistemica durante gli interventi cardiocirurgici.

Essa è inoltre richiesta per lo stand-by durante procedure ad alto rischio eseguite in Emodinamica o in collaborazione con altri reparti.

Attualmente il comparto cardiocirurgico è dotato di due sale operatorie e di due macchine cuore-polmoni. Questa configurazione non garantisce un adeguato livello di ridondanza operativa, poiché in caso di guasto tecnico o malfunzionamento di un dispositivo non è disponibile una macchina di riserva pronta all'uso.

La normativa vigente e le buone pratiche cliniche in ambito cardiocirurgico (tra cui le raccomandazioni della Società Italiana di Chirurgia Cardiaca – SICCH e dell'European Association for Cardio-Thoracic Surgery – EACTS) prevedono la disponibilità di sistemi alternativi immediatamente utilizzabili per tutti i dispositivi salvavita.

L'assenza di una macchina di backup espone il paziente e l'équipe operatoria a un rischio non accettabile in caso di interruzione della circolazione extracorporea per guasto, perdita di alimentazione o necessità di manutenzione.

Inoltre, la presenza contemporanea di due sale operatorie rende necessario poter disporre di:

una macchina dedicata al secondo tavolo operatorio;

una macchina di riserva pronta all'uso per urgenze o imprevisti intraoperatori;

una copertura di sicurezza durante la manutenzione ordinaria o straordinaria delle apparecchiature in uso.

Pertanto, l'acquisto di una terza macchina cuore-polmoni si rende indispensabile per:

garantire la sicurezza del paziente in ogni fase operatoria;

assicurare la continuità operativa del servizio cardiocirurgico ed emodinamico;

adeguare la dotazione tecnologica del reparto agli standard nazionali ed europei di sicurezza per dispositivi salvavita.

In conclusione, la nuova apparecchiatura rappresenta un investimento necessario e non dilazionabile, finalizzato alla tutela della vita dei pazienti e alla piena operatività del centro cardiocirurgico.